COMUNE DI CANTELLO

Provincia di VARESE

PARERE DELL'ORGANO DI REVISIONE

SULLA PROPOSTA DI

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

E DOCUMENTI ALLEGATI

L'ORGANO DI REVISIONE

Maria Carla Bianchi

Verbale n. 7 del 22.04.2016

PARERE SUL BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

Premesso che l'organo di revisione ha:

- esaminato la proposta di bilancio di previsione 2016-2018, unitamente agli allegati di legge;
- visto il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267 «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;
- visto il D.lgs. 118/2011 e la versione aggiornata dei principi contabili generali ed applicati pubblicati sul sito ARCONET- Armonizzazione contabile enti territoriali;

Presenta

l'allegata relazione quale parere sulla proposta di bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, del Comune di Cantello (Varese) che forma parte integrante e sostanziale del presente verbale.

Cantello, 22 aprile 2016

L'ORGANO DI REVISIONE

PREMESSA E VERIFICHE PRELIMINARI

L'organo di revisione del Comune di Cantello (VA) nominato con delibera consigliare n. 21del 02.07.2013,

Premesso che l'ente deve redigere il bilancio di previsione rispettando il titolo II del d.lgs.267/2000 (Tuel), i principi contabili generali e applicati alla contabilità finanziaria, lo schema di bilancio allegato 9) al d.lgs.118/2011.

- ha ricevuto in data 14.04.2016 lo schema del bilancio di previsione per gli esercizi 2016-2018, approvato dalla giunta comunale in data 19.04.2016 con delibera n. 40 completo dei seguenti allegati obbligatori indicati
- **nell'art.11, comma 3 del d.lgs.118/2011**:
  a) il prospetto esplicativo del risultato di amministrazione dell'esercizio 2015;
  b) il prospetto concernente la composizione, per missioni e programmi, del fondo pluriennale vincolato per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  c) il prospetto concernente la composizione del fondo crediti di dubbia esigibilità per ciascuno degli esercizi considerati nel bilancio di previsione;
  d) il prospetto dimostrativo del rispetto dei vincoli di indebitamento;
  e) il prospetto delle spese previste per l'utilizzo di contributi e trasferimenti da parte di organismi comunitari e internazionali, per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  f) il prospetto delle spese previste per lo svolgimento delle funzioni delegate dalle regioni per ciascuno degli anni considerati nel bilancio di previsione;
  g) la nota integrativa redatta secondo le modalità previste dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.118/2011;
- **nell'art.172 del d.lgs.18/8/2000 n.267:**
  - la bozza di deliberazione, da adottarsi annualmente prima dell'approvazione del bilancio, con la quale i comuni verificano la quantità e qualità di aree e fabbricati da destinarsi alla residenza, alle attività produttive e terziarie - ai sensi delle leggi 18 aprile 1962, n. 167, 22 ottobre 1971, n. 865, e 5 agosto 1978, n. 457, che potranno essere ceduti in proprietà od in diritto di superficie; con la stessa deliberazione i comuni stabiliscono il prezzo di cessione per ciascun tipo di area o di fabbricato;
  - le deliberazioni con le quali sono determinati, per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote d'imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale del costo di gestione dei servizi stessi.
  - la tabella relativa ai parametri di riscontro della situazione di deficitarietà strutturale prevista dalle disposizioni vigenti in materia (D.M. 18/2/2013);

- il prospetto della concordanza tra bilancio di previsione e rispetto del saldo di finanza pubblica (pareggio di bilancio);

- necessari per l'espressione del parere:
  - documento unico di programmazione (DUP) predisposto conformemente all'art.170 del d.lgs.267/2000 dalla Giunta;
  - il programma triennale dei lavori pubblici e l'elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'articolo 128 del D.Lgs. 163/2006;
  - la delibera di approvazione della programmazione triennale del fabbisogno di personale (art. 91 D.Lgs. 267/2000 -, art. 35, comma 4 D.Lgs. 165/2001 e art. 19, comma 8, Legge 448/2001);
  - la delibera della G.C. di destinazione della parte vincolata dei proventi per sanzioni alle norme del codice della strada;
  - la proposta delibera del Consiglio di conferma delle aliquote e tariffe per i tributi locali;
  - programma delle collaborazioni autonome di cui all'art. 46, comma 2, Legge 133/2008*;*
  - limite massimo delle spese per incarichi di collaborazione (art. 46, comma 3, Legge 133/2008);
  - limite massimo delle spese per personale a tempo determinato, con convenzione e con collaborazioni coordinate e continuative (art.9, comma 28 del D.L.78/2010,)
  - i limiti massimi di spesa disposti dagli art.6 e 9 del D.L.78/2010;
  - i limiti massimi di spesa disposti dall'art. 1, commi 138, 141, 143, 146 della Legge 20/12/2012 n. 228;

e i seguenti documenti messi a disposizione:

- i documenti e prospetti previsti dallo statuto e dal regolamento di contabilità;
- prospetto analitico delle spese di personale previste in bilancio come individuate dal comma 557 dell'art.1 della Legge 296/2006;

- viste le disposizioni di Legge che regolano la finanza locale, in particolare il Tuel;
- visto lo statuto dell'ente, con particolare riferimento alle funzioni attribuite all'organo di revisione;
- visto lo statuto ed il regolamento di contabilità;
- visti i regolamenti relativi ai tributi comunali;
- visto il parere espresso dal responsabile del servizio finanziario, ai sensi dell'art.153, comma 4 del d.lgs. 267/2000, in data 19.04.2016 in merito alla veridicità delle previsioni di entrata e di compatibilità delle previsioni di spesa, avanzate dai vari servizi, iscritte nel bilancio di previsione 2016/2018;

ha effettuato le seguenti verifiche al fine di esprimere un motivato giudizio di coerenza, attendibilità e congruità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi e progetti, come richiesto dall'art. 239, comma 1, lettera b) del Tuel.

ACCERTAMENTI PRELIMINARI

L'Ente si è avvalso della facoltà di rinviare l'adozione della contabilità economico-patrimoniale e la redazione del bilancio consolidato.

Nell'anno 2015 l'ente ha proceduto a riclassificare il PEG 2015 per missioni e programmi, cui ne ha conseguito l'elaborazione del bilancio di previsione 2015/2017 con funzione conoscitiva.

L'Ente entro il 30 novembre 2015 ha aggiornato gli stanziamenti 2016 del bilancio di previsione 2015/2017.
Essendo in esercizio provvisorio l'Ente ha trasmesso al Tesoriere l'elenco dei residui presunti alla data del 1° gennaio 2016 e gli stanziamenti di competenza 2016 del bilancio di previsione pluriennale 2015-2017 aggiornati alle variazioni deliberate nel corso dell'esercizio 2015, indicanti – per ciascuna missione, programma e titolo - gli impegni già assunti e l'importo del fondo pluriennale vincolato.

L'Ente non ha deliberato riduzioni/esenzioni di tributi locali ai sensi dell'art.24 del D.L. n. 133/2014.

VERIFICHE DEGLI EQUILIBRI

GESTIONE DELL'ESERCIZIO 2015

L'organo consigliare ha approvato con delibera n.13 del 19/04/2016 il rendiconto per l'esercizio 2015.

Da tale rendiconto, come indicato nella relazione dell'organo di revisione formulata con verbale n. 4 in data 24 marzo 2016 risulta che:

- sono salvaguardati gli equilibri di bilancio;
- non risultano debiti fuori bilancio o passività probabili da finanziare;
- è stato rispettato l'obiettivo del patto di stabilità;
- sono state rispettate le disposizioni sul contenimento delle spese di personale;
- non sono richiesti finanziamenti straordinari agli organismi partecipati.

La gestione dell'anno 2015:

- si è chiusa con un risultato di amministrazione al 31/12/2015 così distinto ai sensi dell'art.187 del Tuel:

	31/12/2014 - 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	572.559,24
di cui:	
a) Fondi vincolati	421.458,20
b) Fondi accantonati	
c) Fondi destinati ad investimento	
d) Fondi liberi	151.101,04
TOTALE RISULTATO AMMINISTRAZIONE	572.559,24

Dalle comunicazioni ricevute non risultano debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.

Dalle comunicazioni ricevute non risultano passività potenziali probabili.

La situazione di cassa dell´Ente al 31 dicembre degli ultimi tre esercizi presenta i seguenti risultati:

	2013	2014	2015
Disponibilità	421.482,74	136.064,56	595.451,44
Di cui cassa vincolata	0,00	0,00	0,00
Anticipazioni non estinte al 31/12	0,00	0,00	0,00

BILANCIO DI PREVISIONE 2016-2018

L'Organo di revisione ha verificato che tutti i documenti contabili sono stati predisposti e redatti sulla base del sistema di codifica della contabilità armonizzata.
Le previsioni di competenza per gli anni 2016, 2017 e 2018 confrontate con le previsioni definitive per l'anno 2015 sono così formulate:

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI					
TITOLO	DENOMINAZIONE	PREV.DEF.2015 o REND.2015	PREVISIONI ANNO 2016	PREVISIONI ANNO 2017	PREVISIONI ANNO 2018
	Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	86.944,27	40.497,51		
	Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale	28.560,93	115.349,43		
	Utilizzo avanzo di Amministrazione	122.600,00	98.000,00		
	- di cui avanzo vincolato utilizzato anticipatamente				
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	2.156.190,00	**2.158.025,00**	**2.152.525,00**	**2.152.025,00**
2	***Trasferimenti correnti***	277.130,00	**288.065,00**	**268.215,00**	**268.215,00**
3	***Entrate extratributarie***	660.746,91	**794.300,00**	**1.661.165,00**	**1.685.165,00**
4	***Entrate in conto capitale***	967.790,00	**722.805,00**	**571.200,00**	**565.000,00**
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***				
6	***Accensione prestiti***				
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	200.000,00	**200.000,00**	**200.000,00**	**200.000,00**
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	448.500,00	**426.500,00**	**426.500,00**	**426.500,00**
totale		**4.710.356,91**	**4.589.695,00**	**5.279.605,00**	**5.296.905,00**
	totale generale delle entrate	**4.948.462,11**	**4.843.541,94**	**5.279.605,00**	**5.296.905,00**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI						
TITOLO	**DENOMINAZIONE**		**PREV. DEF. O RENDICONTO 2015**	**PREVISIONI ANNO 2016**	**PREVISIONI ANNO 2017**	**PREVISIONI ANNO 2018**
	DISAVANZO DI AMMINISTRAZIONE			0,00	0,00	0,00
1	***SPESE CORRENTI***	previsione di competenza	2.983.551,18	2.959.377,51	3.459.830,00	3.455.005,00
		*di cui già impegnato**		*511.062,25*	*35.275,88*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*40.497,51*		*(0,00)*	*(0,00)*
2	***SPESE IN CONTO CAPITALE***	previsione di competenza	940.918,39	867.929,43	790.725,00	864.650,00
		*di cui già impegnato**		*156.695,61*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*115.349,43*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
3	***SPESE PER INCREMENTO DI ATTIVITA' FINANZIARIE***	previsione di competenza	167,54	0,00	0,00	0,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
4	***RIMBORSO DI PRESTITI***	previsione di competenza	375.325,00	389.635,00	402.550,00	350.750,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
5	***CHIUSURA ANTICIPAZIONI DA ISTITUTO TESORIERE/CASSIERE***	previsione di competenza	200.000,00	200.000,00	200.000,00	200.000,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
7	***SPESE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO***	previsione di competenza	448.500,00	426.500,00	426.500,00	426.500,00
		*di cui già impegnato**		*0,00*	*0,00*	*0,00*
		di cui fondo pluriennale vincolato	*(0,00)*	*0,00*	*(0,00)*	*(0,00)*
	TOTALE TITOLI	**previsione di competenza**	**4.948.462,11**	**4.843.441,94**	**5.279.605,00**	**5.296.905,00**
		di cui già impegnato*		***667.757,86***	***35.275,88***	**-**
		di cui fondo pluriennale vincolato	**155.846,94**	**-**	**-**	**-**
	TOTALE GENERALE DELLE SPESE	**previsione di competenza**	**4.948.462,11**	**4.843.441,94**	**5.279.605,00**	**5.296.905,00**
		di cui già impegnato*		***667.757,86***	***35.275,88***	**-**
		di cui fondo pluriennale vincolato	***155.846,94***	**-**	**-**	**-**

1. Riepilogo generale entrate e spese per titoli

Le previsioni di competenza rispettano il principio generale n.16 e rappresentano le entrate e le spese che si prevede saranno esigibili in ciascuno degli esercizi considerati anche se l'obbligazione giuridica è sorta in esercizi precedenti.

1.2 Fondo pluriennale vincolato (FPV)

Il Fondo pluriennale vincolato indica le spese che si prevede di impegnare nell'esercizio con imputazione agli esercizi successivi, o già impegnate negli esercizi precedenti con imputazione agli esercizi successivi, la cui copertura è costituita da entrate che si prevede di accertare nel corso dell'esercizio, o da entrate già accertate negli esercizi precedenti e iscritte nel fondo pluriennale previsto tra le entrate.
Il Fondo garantisce la copertura di spese imputate agli esercizi successivi a quello in corso, in cui il Fondo si è generato che nasce dall'esigenza di applicare il principio della competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al d.lgs.118/2011 e rendere evidente la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e l'effettivo impiego di tali risorse.
L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPV;
- la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- la corretta applicazione dell'art.183, comma 3 del Tuel in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- l'esigibilità dei residui passivi coperti da FPV negli esercizi 2016-2017-2018 di riferimento.

2. Previsioni di cassa

RIEPILOGO GENERALE ENTRATE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento	595.451,44
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa***	2.541.713,29
2	***Trasferimenti correnti***	308.815,13
3	***Entrate extratributarie***	989.653,18
4	***Entrate in conto capitale***	832.892,31
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***	
6	***Accensione prestiti***	
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***	200.000,00
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***	426.500,00
TOTALE TITOLI		**5.299.573,91**
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**5.895.025,35**

RIEPILOGO GENERALE DELLE SPESE PER TITOLI		
		PREVISIONI ANNO 2016
1	***Spese correnti***	3.359.915,11
2	***Spese in conto capitale***	1.093.061,42
3	***Spese per incremento attività finanziarie***	
4	***Rimborso di prestiti***	389.635,00
5	***Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere***	200.000,00
6	***Spese per conto terzi e partite di giro***	462.446,52
TOTALE TITOLI		**5.505.058,05**
	SALDO DI CASSA	**389.967,30**

Gli stanziamenti di cassa comprendono le previsioni di riscossioni e pagamenti in conto competenza e in conto residui. Il saldo di cassa non negativo assicura il rispetto del comma dell'art.162 del Tuel; Non si è in presenza di cassa vincolata.

La differenza fra residui + previsione di competenza e previsione di cassa è dimostrata nel seguente prospetto:

titoli		RESIDUI	PREV.COMP.	TOTALE	PREV.CASSA
	Fondo di Cassa all'1/1/esercizio di riferimento			-	595.451,44
				-	
1	***Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e pereq.***	**383.688,29**	**2.158.025,00**	2.541.713,29	2.541.713,29
2	***Trasferimenti correnti***	**20.750,13**	**288.065,00**	308.815,13	308.815,13
3	***Entrate extratributarie***	**195.353,18**	**794.300,00**	989.653,18	989.653,18
4	***Entrate in conto capitale***	**110.187,31**	**722.705,00**	832.892,31	832.892,31
5	***Entrate da riduzione di attività finanziarie***			-	
6	***Accensione prestiti***			-	
7	***Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere***		**200.000,00**	200.000,00	200.000,00
9	***Entrate per conto terzi e partite di giro***		**426.500,00**	426.500,00	426.500,00
TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE		**709.978,91**	**4.589.595,00**	**5.299.573,91**	**5.895.025,35**

1	***Spese correnti***	**469.792,60**	**2.959.377,51**	3.429.170,11	3.359.915,11
2	***Spese in conto capitale***	**227.131,99**	**867.929,43**	1.095.061,42	1.093.061,42
3	***Spese per incremento attività finanziarie***			-	
4	***Rimborso di prestiti***		**389.635,00**	389.635,00	389.635,00
5	***Chiusura anticipazioni di istituto tesoriere/cassiere***		**200.000,00**	200.000,00	200.000,00
6	***Spese per conto terzi e partite di giro***	**35.946,52**	**426.500,00**	462.446,52	462.446,52
TOTALE GENERALE DELLE SPESE		**732.871,11**	**4.843.441,94**	**5.576.313,05**	**5.505.058,05**
SALDO DI CASSA		- 22.892,20	4.416.941,94	- 276.739,14	389.967,30

3. Verifica equilibrio corrente, in conto capitale e finale anno 2016-2018

Gli equilibri richiesti dal comma 6 dell'art.162 del Tuel sono così assicurati:

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CORRENTE (*solo per gli Enti locali*)*				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2016**	**COMPETENZA ANNO 2017**	**COMPETENZA ANNO 2018**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	40.497,51		
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)			
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00	(+)	3.240.390,00	4.081.905,00	4.105.405,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti				
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)			
D)Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	2.959.377,51	3.459.830,00	3.455.005,00
di cui:				
- fondo pluriennale vincolato				
- fondo crediti di dubbia esigibilità		*64.840,00*	*241.160,00*	*249.980,00*
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)			
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(-)	389.635,00	402.550,00	350.750,00
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-E-F)		**-68.125,00**	**219.525,00**	**299.650,00**
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO EX ARTICOLO 162, COMMA 6, DEL TESTO UNICO DELLE LEGGI SULL'ORDINAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti (**)	(+)	40.000,00	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	-	-	-
di cui per estinzione anticipata di prestiti		-	-	-
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	-	-	-
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE (***) O=G+H+I-L+M		**-28.125,00**	**219.525,00**	**299.650,00**
C) Si tratta delle entrate in conto capitale relative ai soli contributi agli investimenti destinati al rimborso prestiti corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.4.02.06.00.000.				
E) Si tratta delle spese del titolo 2 per trasferimenti in conto capitale corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.2.04.00.00.000.				

BILANCIO DI PREVISIONE				
EQUILIBRI DI BILANCIO PARTE CAPITALE E FINALE (*solo per gli Enti locali*)*				
EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		**COMPETENZA ANNO 2016**	**COMPETENZA ANNO 2017**	**COMPETENZA ANNO 2018**
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	58.000,00	-	-
Q) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale	(+)	115.349,43		
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	722.705,00	571.200,00	565.000,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)			
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)			
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)			
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(-)			
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)			
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	867.929,43	790.725,00	864.650,00
di cui fondo pluriennale vincolato di spesa				
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)			
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	-	-	-
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-V+E		**28.125,00**	**- 219.525,00**	**- 299.650,00**
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	-	-	-
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)			
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziaria	(+)			
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)			
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)			
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per acquisizioni di att. finanziarie	(-)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y		**-**	**-**	**-**
S1) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.02.00.00.000.				
S2) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle riscossione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.03.00.00.000.				
T) Si tratta delle entrate del titolo 5 limitatamente alle altre entrate per riduzione di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica E.5.04.00.00.000.				
X1) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di breve termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.02.00.00.000.				
X2) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle concessione crediti di medio-lungo termine corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.03.00.00.000.				
Y) Si tratta delle spese del titolo 3 limitatamente alle altre spese per incremento di attività finanziarie corrispondenti alla voce del piano dei conti finanziario con codifica U.3.04.00.00.000.				

Gli equilibri sono raggiunti attraverso l'utilizzo degli oneri di urbanizzazione destinati alla parte corrente in misura pari al 51,32% e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione libero destinato a spese non ricorrenti per euro 40.000,00 ed euro 58.000,00 in conto capitale.
L'importo di euro 69.375,00 di entrate di parte corrente destinate a spese di investimento sono costituite per euro 17.375 ad avanzo economico derivante dalla rinegoziazione mutui anni 2003 e 2010 e per euro 52.000,00 dall'avanzo economico derivante dall'art. 142 CDS.

4. Entrate e spese di carattere non ripetitivo

L'articolo 25, comma 1, lettera b) della legge 31/12/2009, n.196 distingue le entrate ricorrenti da quelle non ricorrenti, a seconda che si riferiscano a proventi la cui acquisizione sia prevista a regime ovvero limitata a uno o più esercizi.

E' definita "a regime" un'entrata che si presenta con continuità in almeno 5 esercizi, per importi costanti nel tempo.

Tutti i trasferimenti in conto capitale sono non ricorrenti a meno che non sia espressamente definiti "continuativi" dal provvedimento o dalla norma che ne autorizza l'erogazione.

E' opportuno includere tra le entrate "non ricorrenti" anche le entrate presenti "a regime" nei bilanci dell'ente, quando presentano importi superiori alla media riscontrata nei cinque esercizi precedenti.

In questo caso le entrate devono essere considerate ricorrenti fino a quando superano tale importo e devono essere invece considerate non ricorrenti quando tale importo viene superato.

Le entrate da concessioni pluriennali che non garantiscono accertamenti costanti negli esercizi e costituiscono entrate straordinarie non ricorrenti sono destinate al finanziamento di interventi di investimento. (vedi punto 3.10 del principio contabile applicato 4/2)

Nel bilancio sono previste nei primi tre titoli le seguenti entrate e nel titolo I le seguenti spese non ricorrenti:

entrate non ricorrenti destinate a spesa corrente	**Anno 2016**	**Anno 2017**	**Anno 2018**
contributo per permesso di costruire	97.500,00	97.500,00	0,00
contributo sanatoria abusi edilizi e sanzioni			
recupero evasione tributaria (parte eccedente)			
canoni per concessioni pluriennali			
sanzioni codice della strada (parte eccedente)	175.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
altre da specificare			
totale	365.000,00	1.200.000,00	1.200.000,00
spese del titolo 1° non ricorrenti	**Anno 2016**	**Anno 2017**	**Anno 2018**
Spese vincolate al Cds art.142	175.000,00	1.070.000,00	1.070.000,00
spese per eventi calamitosi			
sentenze esecutive e atti equiparati			
ripiano disavanzi organismi partecipati			
penale estinzione anticipata prestiti			
Spese legali	74.300,00	28.000,00	9.500,00
totale	249.300,00	1.098.000,00	1.098.000,00

Dal prospetto emerge una maggiore entrata non ripetitiva rispetto alla spese non ripetitive. Tuttavia si evidenzia che la media dei permessi di costruire dei cinque anni precedenti risulta essere pari a 155.000,00 e quindi superiore all'importo previsto destinato alle spese correnti.

5. Finanziamento della spesa del titolo II

Il titolo II della spesa, al netto del fondo pluriennale vincolato pari ad euro 115.349,43, è finanziato con la seguente previsione di risorse distinta in mezzi propri e mezzi di terzi:

Mezzi propri		
- contributo permesso di costruire	190.000,00	
- contributo permesso di costruire destinato a spesa corrente	- 97.500,00	
- alienazione di beni (monetizzazione)	10.000,00	
- saldo positivo delle partite finanziarie (avanzo amm e economico	127.375,00	
Totale mezzi propri		**229.875,00**
Mezzi di terzi		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- aperture di credito		
- contributi da amministrazioni pubbliche	471.200,00	
- contributi da imprese		
- contributi da famiglie (rimborsi)	51.505,00	
Totale mezzi di terzi		**522.705,00**
TOTALE RISORSE		**752.580,00**
TOTALE IMPIEGHI AL TITOLO II DELLA SPESA		**752.580,00**

6. La nota integrativa

La nota integrativa allegata al bilancio di previsione indica come disposto dal comma 5 dell'art.11 del d.lgs.23/6/2011 n.118 tutte le seguenti informazioni:

a) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
b) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
c) l'elenco analitico degli utilizzi delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente;
d) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
e) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendono anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
f) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
g) l'elenco dei propri enti ed organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'*art. 172, comma 1, lettera a) del Tuel;*
h) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
i) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

VERIFICA COERENZA DELLE PREVISIONI

7. Verifica della coerenza interna

L'organo di revisione ritiene che le previsioni per gli anni 2016-2018 siano coerenti con gli strumenti di programmazione di mandato, con il documento unico di programmazione e con gli atti di programmazione di settore (piano triennale dei lavori pubblici, programmazione fabbisogno del personale, piano alienazioni e valorizzazione patrimonio immobiliare ecc.)

7.1. Verifica contenuto informativo ed illustrativo del documento unico di programmazione DUP

Il Documento Unico di Programmazione (DUP), è stato predisposto dalla Giunta secondo lo schema dettato dal Principio contabile applicato alla programmazione (Allegato n. 4/1 al d.lgs. 118/2011).
Sul Dup aggiornato l'organo di revisione ha espresso parere con verbale n. 6 del 19.04.2016 prot.3736 del 19/04/2016 attestando la sua coerenza, attendibilità e congruità.

7.2. Verifica adozione strumenti obbligatori di programmazione di settore e loro coerenza con le previsioni

7.2.1. programma triennale lavori pubblici

Il programma triennale ed elenco annuale dei lavori pubblici di cui all'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, è stato redatto conformemente alle indicazioni e agli schemi di cui al DM 11/11/2011 del Ministero delle infrastrutture e dei trasporti, ed adottato dall'organo esecutivo con atto di Giunta comunale n. 74 del 3/11/2015 e modificato con atto n. 34 del 19.04.2016.
Lo schema di programma è stato pubblicato per 60 giorni consecutivi dal 1/12/2015 al 30/1/2016.

Nello stesso sono indicati:

- i lavori di singolo importo superiore a 100.000 euro; in particolare viene indicato solo l'opera di riqualificazione della piazza per l'anno 2017 pari a 234.000,00.
- le priorità e le azioni da intraprendere come richiesto dall'art. 128 del D.Lgs. 163/2006, considerando comunque prioritari i lavori di manutenzione, recupero patrimonio, completamento lavori, progetti esecutivi approvati**,**
- la stima dei fabbisogni espressi in termini sia di competenza, sia di cassa, al fine del relativo finanziamento in coerenza con i vincoli di finanza pubblica**.**

Non ci sono interventi contenuti nell'elenco annuale d'importo superiore a 1.000.000 di euro.

Il programma, dopo la sua approvazione consiliare, dovrà essere trasmesso all'Osservatorio dei lavori pubblici.

7.2.2. programmazione del fabbisogno del personale

La programmazione del fabbisogno di personale prevista dall'art.39, comma 1 della Legge 449/1997 e dall'art.6 del D.Lgs. 165/2001 è stata approvata con specifico atto di giunta comunale n. 84 in data 27/11/2015. Su tale atto l'organo di revisione ha formulato il parere con verbale ai sensi dell'art.19 della Legge 448/2001.

Il DUP è coerente con il presente atto di programmazione di settore.

L'atto oltre ad assicurare le esigenze di funzionalità e d'ottimizzazione delle risorse per il miglior funzionamento dei servizi.

Il fabbisogno di personale nel triennio 2016/2018, tiene conto dei vincoli disposti per le assunzioni e per la spesa di personale;
La previsione annuale e pluriennale è coerente con le esigenze finanziarie espresse nell'atto di programmazione del fabbisogno.

8. Verifica della coerenza esterna

8.1. Saldo di finanza pubblica

Come disposto dall'art.1 comma 712 della Legge 208/2015, i comuni, le province, le città metropolitane e le province autonome di Trento e Bolzano, devono allegare al bilancio di previsione un prospetto dimostrativo delle previsioni di competenza triennale rilevanti ai fini della verifica del rispetto del saldo di finanza pubblica.

Il saldo quale differenza fra entrate finali e spese finali come eventualmente modificato ai sensi del comma 728 (patto regionale orizzontale), 730 (patto nazionale orizzontale),731 e 732 deve essere non negativo.
A tal fine le entrate finali sono quelle ascrivibili ai titoli 1,2,3,4 e 5 e le spese finali quelle ascrivibili ai titoli 1,2,e 3 dello schema di bilancio ex d.lgs 118/2011.

Per l'anno 2016 nelle entrate e nelle spese finali in termini di competenza è considerato il FPV di entrata e di spesa, al netto della quota riveniente dal ricorso all'indebitamento.

La previsione di bilancio 2016/2018 garantisce il rispetto del saldo obiettivo.

Dalla verifica della coerenza delle previsioni con l'obiettivo di saldo risulta:

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI – SPESE FINALI (Art. 1, commi 710-711, Legge di stabilità 2016)		**COMPETENZA ANNO 2016**	**COMPETENZA ANNO 2017**	**COMPETENZA ANNO 2018**
A) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti (solo per l'esercizio 2016)	**(+)**	**40.497,51**		
B) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per l'esercizio 2016)	**(+)**	**115.349,43**		
C) Titolo 1 – Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	**(+)**	**2.158.025,00**	**2.152.525,00**	**2.152.025,00**
D1) Titolo 2 – Trasferimenti correnti	(+)	288.065,00	268.215,00	268.215,00
D2) Contributo di cui all'art. 1, comma 20, Legge di stabilità 2016 (solo 2016 per i Comuni)	(-)	-	-	-
D) Titolo 2 – Trasferimenti correnti validi ai fini dei saldi di finanza pubblica (D=D1-D2)	**(+)**	**288.065,00**	**268.215,00**	**268.215,00**
E) Titolo 3 – Entrate extratributarie	**(+)**	**794.300,00**	**1.661.165,00**	**1.685.165,00**
F) Titolo 4 – Entrate in c/capitale	**(+)**	**722.705,00**	**571.200,00**	**565.000,00**
G) Titolo 5 – Entrate da riduzione di attività finanziarie	**(+)**	**-**	**-**	**-**

H) ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (H=C+D+E+F+G)	**(+)**	**3.963.095,00**	**4.653.105,00**	**4.670.405,00**
I1) Titolo 1 – Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	2.918.880,00	3.459.830,00	3.455.005,00
I2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (solo per il 2016)	(+)	40.497,51	-	-
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente (1)	(-)	64.840,00	241.160,00	249.980,00
I4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amm.ne)	(-)	-	-	-
I5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amm.ne) (2)	(-)	-	-	-
I) Titolo 1 – Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (I=I1+I-I3-I4-I5)I	**(+)**	**2.894.537,51**	**3.218.670,00**	**3.205.025,00**
L1) Titolo 2 – Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	752.580,00	790.725,00	864.650,00
L2) Fondo pluriennale vincolato in c/ capitale al netto delle quote finanziate da debito (solo per il 2016)	(+)	115.349,43	-	-
L3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/ capitale (1)	(-)	-	-	-
L4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) (2)	(-)	-	-	-
L5) Spese per edilizia sanitaria	(-)	-	-	-
L) Titolo 2 – Spese in c/ capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica (L=L1+L2-L3-L4-L5)	**(+)**	**867.929,43**	**790.725,00**	**864.650,00**
M) Titolo 3 – Spese per incremento di attività finanziaria	**(+)**	**-**	**-**	**-**
N) SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (N=I+L+M)		**3.762.466,94**	**4.009.395,00**	**4.069.675,00**
O) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA (O=A+B+H-N)		**356.475,00**	**643.710,00**	**600.730,00**
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 728 della Legge di stabilità 2016 (patto regionale)	(-)	-	-	-
Spazi finanziari che si prevede di cedere ex art. 1, comma 732 della Legge di stabilità 2016 (patto nazionale orizzontale)	(-)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 141 della Legge n. 220/2010 (Legge di stabilità 2011)	(-)/(+)	-	-	-
Patto regionalizzato orizzontale ex art. 1, comma 480 e segg. della Legge n. 190/2014 (Legge di stabilità 2015)	(-)/(+)	-	-	-

Patto naz.le orizz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2014	(-)/(+)	-	-	-
Patto naz.le oriz.le ex art. 4, commi 1-7 del d.l. n. 16/2012 anno 2015	(-)/(+)	-	-	-
EQUILIBRIO FINALE (compresi gli effetti dei patti regionali e nazionali) (4)		**356.475,00**	**643.710,00**	**600.730,00**

(1) indicare il fondo crediti di dubbia esigibilità al netto dell'eventuale quota finanziata dell'avanzo (iscritto in variazione a seguito dell'approvazione del rendiconto)

(2) i fondi di riserva e i fondi speciali non sono destinati a confluire nel risultato di amministrazione

(3) Gli effetti positivi e negativi dei patti regionalizzati e nazionali – anni 2014 e 2015 – sono disponibili nel sito WEB ……. (indicare con segno + gli spazi a credito e con segno – quelli a debito

(4) L'equilibrio finale (comprensivo degli effetti dei patti regionali e nazionali) deve essere positivo o pari a 0, ed è determinato dalla somma algebrica del "Saldo tra entrate e spese finali valide ai fini dei saldi di finanza pubblica" e gli effetti dei patti regionali e nazionali dell'esercizio corrente e degli esercizi precedenti.

VERIFICA ATTENDIBILITA' E CONGRUITA' DELLE PREVISIONI ANNO 2016-2018

A) ENTRATE CORRENTI

Ai fini della verifica dell'attendibilità delle entrate e congruità delle spese previste per gli esercizi 2016-2018, alla luce della manovra disposta dall'ente, sono state analizzate in particolare le voci di bilancio appresso riportate.

Imposta municipale propria

Il gettito, determinato sulla base:
- dell'art. 1, comma 380 della Legge 24/12/2012 n. 228;
- delle aliquote per l'anno 2016 in variazione rispetto all'aliquota base ai sensi dei commi da 6 a 10 dell'art. 13 D.L. n. 201 del 6/12/2011 e sulla base del regolamento del tributo

è stato previsto in euro 535.000,00 con un aumento di euro 95.598 rispetto alla somma accertata per IMU nel rendiconto 2015 per effetto dell' incremento delle entrate imu per variazione quota di alimentazione FSC.
Il gettito derivante dall'attività di controllo delle dichiarazioni ICI/IMU di anni precedenti è previsto in euro 33.000 con una diminuzione di euro 3.000 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.
L'ente ha provveduto a norma dell'art. 31, comma 19 della Legge 27/12/2002 n. 289 a comunicare ai proprietari la natura di area fabbricabile del terreno posseduto.

TASI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, tra le entrate tributarie la somma di euro 188.000 per il tributo sui servizi indivisibili (TASI) istituito con i commi da 669 a 681 dell'art.1 della legge 147/2013, con una diminuzione di euro 160.000 rispetto alle somme accertate con il rendiconto 2015 per effetto principalmente dell'abolizione della Tasi sulla abitazione principale escluse le categorie catastati A1,A/8 e A/9.
L'aliquota massima complessiva dell'IMU e della TASI non supera i limiti prefissati dalla sola IMU per ciascuna tipologia di immobile come disposto dal comma 677 dell'art.1 della legge 147/2013.

Le aliquote proposte per l'anno 2016 sono dell'1,8 per mille per tutte le categorie catastali, 0,00 per mille per le aree fabbricabili e 1 per mille per fabbricati ad uso strumentale.
Si richiede all'ente di inviare ai fini della loro pubblicazione le deliberazioni di approvazione delle aliquote e delle detrazioni nonché i regolamenti dell'IMU entro il termine perentorio del 14 ottobre.

Addizionale comunale Irpef

L'ente ha disposto la conferma dell'addizionale comunale Irpef da applicare per l'anno 2016, con applicazione nella misura dello 0,35 per cento.

Il gettito è previsto in euro 162.000, somma accertata con il rendiconto 2015, stimando sulla base delle entrate accertate nell'esercizio finanziario 2014 come da indicazioni ARCONET.

TARI

L'ente ha previsto nel bilancio 2016, la somma di euro 475.000 ,con una diminuzione di circa euro 4.000 rispetto al rendiconto 2015, per la tassa sui rifiuti istituita con i commi da 641 a 668 dell'art.1 della legge 147/2013.

La tariffa è determinata sulla base della copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio del servizio rifiuti compresi quelli relativi alla realizzazione ed esercizio della discarica ad esclusione dei costi relativi ai rifiuti speciali al cui smaltimento provvedono a proprie spese i relativi produttori comprovandone il trattamento.
Le modalità di commisurazione della tariffa è stata fatta sulla base del criterio medio- ordinari e non sull'effettiva quantità di rifiuti prodotti.
La disciplina dell´applicazione del tributo è stata approvata con regolamento dal Consiglio comunale.

T.O.S.A.P. (Tassa sull'occupazione di spazi ed aree pubbliche)

Il gettito della tassa sull'occupazione di spazi e aree pubbliche è stato stimato in euro 30.000, con un aumento di circa euro 1.000 rispetto alla somma accertata con il rendiconto 2015.

Risorse relative al recupero dell'evasione tributaria

Le entrate relative all'attività di controllo delle dichiarazioni subiscono le seguenti variazioni:

Tributo	Accertamento 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
ICI	5.049,55	1.500,00		
IMU	49.044,50	35.000,00	35.000,00	35.000,00
Addizionale Irpef				
TARI	1.276,00	1.500,00	1.500,00	1.500,00
TOSAP		4.500,00	500,00	500,00
Imposta Pubblicità				
Altre (TASI)	5.748,75	8.000,00	8.000,00	8.000,00
Totale	61.118,80	50.500,00	45.000,00	45.000,00

Trasferimenti correnti dallo Stato

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base della comunicazione del Ministero dell'Interno.

Contributi per funzioni delegate dalla regione

I contributi per funzioni delegati dalla Regione sono previsti in euro 5.500 e sono destinati a coprire spese amministrative di segreteria.

Contributi da parte di organismi comunitari e internazionali

Non sono presenti i contributi di organismi comunitari ed internazionali.

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

servizio	*Entrate/prov. prev. 2016*	*Spese/costi prev. 2016*	*% copertura 2016*
mense scolastiche	2.500,00	9.024,00	27,70%
altri servizi	27.500,00	107.230,00	25,65%
Totale	**30.000,00**	**116.254,00**	25,81%

L'organo esecutivo con deliberazione n. 36 del 19.04.2016, allegata al bilancio, ha determinato la percentuale complessiva di copertura dei servizi a domanda individuale nella misura del 25,81%.
L'organo di revisione prende atto che l'ente ha provveduto a confermare le tariffe.

Non è stato previsto un FCDE sui proventi dei servizi pubblici poichè è stato considerato il dato storico sulla esigibilità delle rette e contribuzione per i servizi pubblici a domanda individuale, la cui riscossione è buona.
L'organo di revisione ritiene quindi doveroso suggerire di monitorare costantemente gli incassi di tali servizi.

Sanzioni amministrative da codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2016 in:

-euro 15.000 per le sanzioni ex art.208 comma 1 Cds;

-euro 175.000 per le sanzioni ex art.142 comma 12 bis Cds.

Il fondo crediti di dubbia esigibilità è previsto per euro 37.398,73 pari al 19,68 % delle sanzioni previste.

La somma da assoggettare a vincoli è così distinta:

- euro 7.500 per sanzioni ex art. 208 comma 1 del codice della strada;

- euro 175.000 per sanzioni ex art.142, comma 12 del codice della strada.

Con atto G.C. n. 39 in data 19.04.2016 la somma di euro 175.000,00 è stata destinata integralmente alle finalità previste dall'art.142 del Cds; mentre la somma di euro 15.000,00 è stata destinata per il 50% alle finalità previste dall'art.208 del Cds comma 4 ed il restante 50% in parte al FCDE e la somma residuale al bilancio.

L'entrata presenta il seguente andamento:

	importo
Accertamento 2014	6.775,53
Accertamento 2015	7.946,50
Previsione 2016	190.000,00

Utili netti delle aziende speciali e partecipate, dividendi di società

Sono previsti euro 200 per prelievo utili e dividendi dai seguenti organismi partecipati.

ASPEM SPA

Contributi per permesso di costruire

La previsione del contributo per permesso di costruire e la sua percentuale di destinazione alla spesa corrente confrontata con gli accertamenti degli ultimi anni è la seguente:

Anno	importo	% x spesa corr.
2013	125.727,95	25,00%
2014	124.938,71	75,00%
2015	243.037,21	54,80%
2016	190.000,00	51,32%
2017	130.000,00	75,00%
2018	130.000,00	0,00%

B) SPESE PER TITOLI E MACROAGGREGATI

L'ente ha provveduto a predisporre le previsioni degli esercizi 2016-2018 per macroaggregati di spesa corrente confrontate con la spesa risultante dagli interventi dal rendiconto 2015.

Sviluppo previsione per aggregati di spesa.

	macroaggregati	Rendiconto 2015	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
101	Redditi da lavoro dipendente	612.522,00	658.783,57	644.625,00	644.625,00
102	Imposte e tasse a carico dell'Ente	42.994,45	44.060,00	44.605,00	44.605,00
103	Acquisto di beni e servizi	1.437.184,89	1.635.754,24	1.879.905,00	1.885.655,00
104	Trasferimenti correnti	162.473,24	223.499,70	327.275,00	327.275,00
105	Trasferimenti di tributi				
106	Fondi perequativi				
107	Interessi passivi	240.116,46	227.990,00	218.030,00	202.460,00
108	Altre spese per redditi di capitale				
109	Rimborsi e poste correttive delle entrate	2.436,46	2.700,00	2.700,00	2.700,00
110	Altre spese correnti	140.949,54	166.590,00	342.690,00	347.185,00
	Totale Titolo 1	2.638.677,04	2.959.922,51	3.459.830,00	3.455.005,00

Dal prospetto si evince un aumento del costo del personale degli anni 2016/2018 rispetto al 2015 poichè in questo esercizio la figura della P.O dei servizi sociali risulta vacante dal luglio 2015 e per effetto del FPV 2016 pari ad Euro 26.233,57.

Spese di personale

La spesa per redditi di lavoro dipendente prevista per gli esercizi 2016-2018, tiene conto della programmazione del fabbisogno, del piano delle assunzioni e:

- dei vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014 sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato;
- dei vincoli disposti dall'art. 9, comma 28 del D.L. 78/2010 sulla spesa per personale a tempo determinato, con convenzioni o con contratti di collaborazione coordinata e continuativa; che obbligano a non superare la spesa dell'anno 2009 di euro 1.516,20;
- dell'obbligo di riduzione della spesa di personale disposto dall'art. 1 comma 557 della Legge 296/2006 rispetto a valore medio del triennio 2011/2013 che risulta di euro 619.767,68;

L'organo di revisione ha provveduto con verbale n.16 in data 25.11.2015, ai sensi dell'articolo 19, punto 8, della Legge 448/2001, ad accertare che i documenti di programmazione del fabbisogno di personale siano improntati al rispetto del principio di riduzione complessiva della spesa, previsto dall'articolo 39 della Legge n. 449/1997.

Tali spese sono così distinte ed hanno la seguente incidenza:

BILANCIO DI PREVISIONE 2016 - COSTO DEL PERSONALE ANNO 2016

NON SUPERIORE ALLA SPESA MEDIA DI PERSONALE TRIENNIO 2011/2013 - PATTO DI STABILITA'.

ART. 1 COMMA 198 LEGGE 266/2005 - ART. 1 COMMA 557 quater - LEGGE 296 DEL 27 DICEMBRE 2006 "FINANZIARIA 2007" - CIRCOLARE N. 9 MEF DEL 17 FEBBRAIO 2006 - PARERE CORTE DEI CONTI SEZIONE REGIONALE DI CONTROLLO PER LA LOMBARDIA DELIBERAZIONE N. 25 DEL 10/11/2006 - DL 16/2012 ART. 4 - ter COMMA 11 DL. 90/2014 - DELIBERA 25/2014 SEZIONE AUTONOMIE CORTE CONTI

INCLUSI: segretario, indennità posizione e risultato responsabili, fondo produttività, tempi determinati, convenzioni, assegni familiari, oneri previdenziali, irap, CO.CO.CO., compenso direttore

ESCLUSI: straordinari elettorali, missioni, trasferte, ind. chilometrica, formazione, incentivo 109/94, arretrati rinnovo contratto, categorie protette, incentivo ICI, diritti rogito segretario.

IMPORTI CONTRATTUALI CALCOLATI SU CCNL 11/04/2008 per gen/mar + 31/07/2009

	STIPENDI	CPDEL	INADEL/TFR/ DISOCC	IRAP	INAIL/pasti/ assegni	TOTALE
SEGRETARIO stipendio base 40% CCNL 14/12/2010-01/03/2011 + maggiorazione indennità posizione	30.800,00	7.330,40	887,04	2.618,00		41.635,44
SEGRETARIO sostituzioni cap. 200 - 808	1.100,00	261,80	31,68	93,50	-	1.486,98
SEGRETERIA D DAL 01/12/2011 + DIFFERENZIALE	23.726,46	5.646,90	683,32	2.016,75	80,11	32.153,54
SEGRETERIA C PART TIME 27 ORE	16.063,19	3.823,04	462,62	1.365,37	61,73	21.775,95
FINANZIARIA E TRIBUTI D	22.220,71	5.288,53	639,96	1.888,76	133,05	30.171,01
FINANZIARIA C	20.365,63	4.847,02	586,53	1.731,08	85,16	27.615,42
TRIBUTI C	20.365,63	4.847,02	586,53	1.731,08	87,27	27.617,53
LAVORI PUBBLICI D	22.220,71	5.288,53	639,96	1.888,76	298,41	30.336,36
LAVORI PUBBLICI C	20.365,63	4.847,02	586,53	1.731,08	92,34	27.622,60
ANAGRAFE C	21.075,32	5.015,93	606,97	1.791,40	80,35	28.569,96
ANAGRAFE C	21.075,32	5.015,93	606,97	1.791,40	71,73	28.561,35
PRODUTTIVITA' CAP. 750 (ESCLUSE PROGRESSIONI) escluso categorie protette	22.742,68	5.412,76		1.933,13		30.088,57
PROGRESSIONE CAP. 750 escluso categorie protette (soggetto a inadel)	25.329,31	6.028,38	729,48	2.152,99		34.240,16
QUOTA PROGRESSIONE BILANCIO (storicizzata) escluso categorie protette	1.154,53	274,78	33,25	98,14		1.560,69
QUOTA COMPARTO BILANCIO	780,00	185,64		66,30		1.031,94
RESPONSABILITA' e RISULTATO (totale cap. 752) incluso segretario	56.850,00	13.530,30	237,62	4.832,25		75.450,17
VIGILANZA D	23.331,55	5.552,91	671,95	1.983,18	208,75	31.748,34
VIGILANZA C	21.476,47	5.111,40	618,52	1.825,50	218,36	29.250,25
VIABILITA' B	18.097,42	4.307,19	521,21	1.538,28	327,44	24.791,53
VIABILITA' B	18.097,42	4.307,19	521,21	1.538,28	327,44	24.791,53
URBANISTICA D	22.220,71	5.288,53	639,96	1.888,76	225,00	30.262,96
ASSISTENTE SOCIALE D part time 30 ore	12.650,00	3.200,00	700,00	1.100,00	50,00	17.700,00
BUONI PASTO cap. 763					4.850,00	4.850,00
LSU					660,00	660,00
ASSEGNI FAMILIARI					3.070,00	3.070,00
	442.108,69	105.411,17	10.991,30	37.603,99	10.927,13	607.042,28
	LIMITE DI SPESA PERSONALE MEDIA TRIENNIO 2011/2013					619.767,68
						12.725,40

la previsione per gli anni 2016, 2017 e 2018 è inferiore alla spesa media del triennio 2011/2013 che era pari a euro 619.767,68.

Spese per incarichi di collaborazione autonoma (art.46 D.L. 25 giugno 2008, n. 112 – conv. nella Legge 133/2008)

Non sono previsti in bilancio per gli anni 2016/2018 incarichi di collaborazione autonoma. Si ricorda che i contratti di collaborazione potranno essere stipulati con riferimento alle attività istituzionali stabilite dalla Legge e con riferimento al programma sottoposto all'approvazione del Consiglio.
L'ente ha provveduto all'aggiornamento del regolamento per gli incarichi di collaborazione autonoma sulla base delle disposizioni introdotte dall'art. 46 della Legge 133/2008 ed a trasmetterlo entro 30 giorni alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti.

Spese per acquisto beni e servizi

La previsione di spesa tiene conto dei vincoli posti dal saldo di finanza pubblica, dal piano triennale di contenimento delle spese di cui all'art. 2, commi da 594 a 599 della Legge 244/2007, delle riduzioni di spesa disposte dall'art. 6 del D.L. 78/2010 e di quelle dell'art. 1, commi 146 e 147 della Legge 24/12/2012 n. 228.

In particolare le previsioni per gli anni 2016-2018 rispettano i seguenti limiti:

Tipologia spesa	Rendiconto 2009	Riduzione disposta	Limite di spesa	Previsione 2016	Previsione 2017	Previsione 2018
Studi e consulenze	9.700,00	84,00%	1.940,00	0,00	0,00	0,00
Relazioni pubbliche,convegni,mostre, pubblicità e rappresentanza	89,81	80,00%	17,96	0,00	0,00	0,00
Sponsorizzazioni		100,00%				
Missioni	559,29	50,00%	279,65	280,00	280,00	280,00
Formazione	2.300,00	50,00%	1.150,00	1.060,00	1.060,00	1.060,00
totale	12.649,10		3.387,61	1.340,00	1.340,00	1.340,00

Fondo crediti di dubbia esigibilità

La dimostrazione della quota accantonata al FCDE nel bilancio 2016-2018 è evidenziata nei prospetti allegati allo stesso. Il FCDE è determinato applicando all'importo complessivo degli stanziamenti di ciascuna delle entrate una percentuale pari al complemento a 100 della media semplice.
L'Organo di revisione ha accertato la regolarità del calcolo del fondo ed il rispetto della percentuale minima di accantonamento.
I calcoli sono stati effettuati applicando al rapporto tra gli incassi in c/competenza e gli accertamenti degli ultimi 5 esercizi, il metodo della media semplice.
Per quanto riguarda invece il FCDE relativo alle sanzioni del codice della strada Tutor si è applicato il 25% dell' entrata prevista.
L'accantonamento al fondo crediti di dubbia esigibilità non è oggetto di impegno e genera un'economia di bilancio che confluisce nel risultato di amministrazione come quota accantonata.

Fondo di riserva di competenza

La consistenza del fondo di riserva ordinario previsto in:

per l'anno 2016 in euro 14.950 pari allo 0,51% delle spese correnti;

per l'anno 2017 in euro 14.230 pari allo 0,41% delle spese correnti;

per l'anno 2018 in euro 10.405 pari allo 0,30% delle spese correnti;

rientra nei limiti previsti dall'articolo 166 del ***TUEL*** ed in quelli previsti dal regolamento di contabilità.

Fondi per spese potenziali

Sono previsti accantonamenti per le seguenti passività potenziali:
anno 2016 euro 1.415,00
anno 2017 euro 1.415,00
anno 2018 euro 1.415,00
per accantonamento fondo fine mandato.

Fondo di riserva di cassa

La consistenza del fondo di riserva di cassa rientra nei limiti di cui all'art. 166, comma 2 quater del Tuel. (non inferiore allo 0,2 per cento delle spese finali) ed è paria ad euro 14.950,00.

ORGANISMI PARTECIPATI

Nel corso del 2015 l'ente non ha provveduto ad esternalizzare i servizi.

Nelle previsioni si è tenuto conto del divieto disposto dall'art.6, comma 19 del D.L. 78/2010, di apporti finanziari a favore di società partecipate che abbiano registrato per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio o che abbiano utilizzato riserve disponibili per il ripiano di perdite anche infrannuali.

Le società non hanno registrato perdite per tre esercizi consecutivi.

Tutti gli organismi partecipati hanno approvato il bilancio d'esercizio al 31/12/2014.

Finanziamento dei debiti degli enti locali nei confronti delle società partecipate

Non sono presenti finanziamenti a favore delle società partecipate.

Accantonamento a copertura di perdite

Non si è ritenuto necessario procedere agli accantonamenti per perdite delle partecipate, poiché non si è mai effettuato alcun ripianamento di perdite

Piano operativo di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni
L'ente ha approvato ai sensi del comma 612 dell'art.1 della legge 190/2014, un piano operativo, corredato da relazione tecnica, di razionalizzazione delle società e delle partecipazioni societarie direttamente o indirettamente possedute, indicando le modalità, i tempi di attuazione ed il dettaglio dei risparmi da conseguire.
Tale piano con unita relazione è stato trasmesso alla Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti e pubblicato nel sito internet dell'ente.
In relazione ai risparmi previsti nel piano si osserva che non è stato individuato alcuna azione di risparmio. Tuttavia relativamente alle società "Fiume Olona" (che si occupa della gestione della depurazione delle acque fognarie) e Aspem spa (che si occupa del servizio idrico integrato), si rileva che i servizi, attualmente gestiti dalle stesse, verranno condotti dell'Ambito territoriale ottimale che avrà il compito di efficientare le risorse.

SPESE IN CONTO CAPITALE

L'ammontare della spesa in conto capitale, pari a euro
867.929,43 per l'anno 2016
790.725 per l'anno 2017
864.950 per l'anno 2018
è pareggiata dalle entrate ad essa destinate nel rispetto delle specifiche destinazioni di legge, come dimostrato nel punto 5 delle verifiche degli equilibri.

Finanziamento spese investimento con Indebitamento

Le spese d'investimento previste negli anni 2016, 2017 e 2018 non sono finanziate con indebitamento.

Limitazione acquisto immobili

Non è prevista la spesa per acquisto immobili.

Limitazione acquisto mobili e arredi

La spesa prevista nell'anno 2016 per acquisto mobili e arredi rientra nei limiti disposti dall'art.1, comma 141 della Legge 24/12/2012 n.228 e dall'art.10 del DL 210/2015.

INDEBITAMENTO

L'ammontare dei prestiti previsti per il finanziamento di spese in conto capitale risulta compatibile per gli anni 2016, 2017 e 2018 con il limite della capacità di indebitamento previsto dall'articolo 204 del TUEL come dimostrato dal calcolo riportato nel seguente prospetto.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISPETTO DEI VINCOLI DI INDEBITAMENTO DEGLI ENTI LOCALI				
ENTRATE RELATIVE AI PRIMI TRE TITOLI DELLE ENTRATE *(rendiconto penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui)*, ex art. 204, c. 1 del D.L.gs. N. 267/2000				
1) Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa (Titolo I)				*€ 2.310.467,66*
2) Trasferimenti correnti (titolo II)				*€ 280.963,02*
3) Entrate extratributarie (titolo III)				*€ 549.903,70*
TOTALE ENTRATE PRIMI TRE TITOLI				***€ 3.141.334,38***
SPESA ANNUALE PER RATE MUTUI/OBBLIGAZIONI				
Livello massimo di spesa annuale (1):				*€ 314.133,44*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati fino al 31/12/*esercizio precedente (2)*				*€ 230.900,00*
Ammontare interessi per mutui, prestiti obbligazionari, aperture di credito e garanzie di cui all'articolo 207 del TUEL autorizzati nell'esercizio in corso				*€ 0,00*
Contributi contributi erariali in c/interessi su mutui				*€ 10.835,70*
Ammontare interessi riguardanti debiti espressamente esclusi dai limiti di indebitamento				*€ 0,00*
Ammontare disponibile per nuovi interessi				*€ 94.069,14*
TOTALE DEBITO CONTRATTO				
Debito contratto al 31/12/*esercizio precedente*				*€ 5.072.078,91*
Debito autorizzato nell'esercizio in corso				*€ 0,00*
TOTALE DEBITO DELL'ENTE				***€ 5.072.078,91***
DEBITO POTENZIALE				
Garanzie principali o sussidiarie prestate dall'Ente a favore di altre Amministrazioni pubbliche e di altri soggetti				*0,0000*
di cui, garanzie per le quali è stato costituito accantonamento				*(XX,XX)*
Garanzie che concorrono al limite di indebitamento				***€ 0,00***

1) per gli enti locali l'importo annuale degli interessi sommato a quello dei mutui precedentemente contratti, a quello dei prestiti obbligazionari precedentemente emessi, a quello delle aperture di credito stipulate ed a quello derivante da garanzie prestate ai sensi dell'articolo 207, al netto dei contributi statali e regionali in conto interessi, non supera il 10 per cento delle entrate relative ai primi tre titoli delle entrate del rendiconto del penultimo anno precedente quello in cui viene prevista l'assunzione dei mutui. Per le comunità montane si fa riferimento ai primi due titoli delle entrate. Per gli enti locali di nuova istituzione si fa riferimento, per i primi due anni, ai corrispondenti dati finanziari del bilancio di previsione.

2) Con riferimento anche ai finanziamenti imputati contabilmente agli esercizi successivi

L'incidenza degli interessi passivi compresi quelli derivanti da garanzie fideiussorie prestate, sulle entrate correnti del penultimo rendiconto precedente o su quelle previste è così prevista in relazione anche ai limiti di cui al citato art. 204 del TUEL;

	2016	2017	2018
Interessi passivi	227.990,00	218.030,00	202.460,00
entrate correnti	3.240.390,00	4.081.905,00	4.105.405,00
% su entrate correnti	7,04%	5,34%	4,93%
Limite art.204 TUEL	10,00%	10,00%	10,00%

Interessi passivi e oneri finanziari diversi

La previsione di spesa per gli anni 2016, 2017 e 2018 per interessi passivi e oneri finanziari diversi, è congrua sulla base del riepilogo predisposto dal responsabile del servizio finanziario degli altri prestiti contratti a tutt'oggi e rientra nel limite di indebitamento previsto dall'articolo 204 del **TUEL** come calcolato nel precedente prospetto.

L'indebitamento dell'ente subisce la seguente evoluzione:

Anno	**2013**	**2014**	**2015**	**2016**	**2017**	**2018**
Residuo debito (+)	6.258.017,98	5.860.444,30	5.447.397,88	5.072.078,91	4.682.443,91	4.279.893,91
Nuovi prestiti (+)						
Prestiti rimborsati (-)	397.573,68	413.046,42	375.318,97	389.635,00	402.550,00	350.750,00
Estinzioni anticipate (-)						
Altre variazioni +/- (da specificare)						
Totale fine anno	**5.860.444,30**	**5.447.397,88**	**5.072.078,91**	**4.682.443,91**	**4.279.893,91**	**3.929.143,91**

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registra la seguente evoluzione:

Anno	2013	2014	2015	2016	2017	2018
Oneri finanziari	278.469,56	260.701,26	240.116,46	227.990,00	218.030,00	202.460,00
Quota capitale	397.573,68	413.046,42	375.318,97	389.635,00	402.550,00	350.750,00
Totale	676.043,24	673.747,68	615.435,43	617.625,00	620.580,00	553.210,00

OSSERVAZIONI E SUGGERIMENTI

L'organo di revisione a conclusione delle verifiche esposte nei punti precedenti considera:

a) Riguardo alle previsioni di parte corrente

Congrue le previsioni di spesa ed attendibili le entrate previste sulla base:

- delle risultanze del rendiconto 2015
- della salvaguardia degli equilibri effettuata ai sensi dell'art. 193 del TUEL;
- del bilancio delle aziende speciali, consorzi, istituzioni e società partecipate;
- della valutazione del gettito effettivamente accertabile per i diversi cespiti d'entrata;
- dei riflessi delle decisioni già prese e di quelle da effettuare descritte nel DUP;
- degli oneri indotti delle spese in conto capitale;
- degli oneri derivanti dalle assunzioni di prestiti.
- degli effetti derivanti da spese disposte da leggi, contratti ed atti che obbligano giuridicamente l'ente;
- degli effetti derivanti dalla manovra finanziaria che l'ente ha attuato sulle entrate e sulle spese;
- dei vincoli sulle spese e riduzioni dei trasferimenti erariali;
- dei vincoli disposti per il rispetto del saldo obiettivo di finanza pubblica e delle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica;
- della quantificazione del fondo crediti di dubbia esigibilità;
- delle quantificazione degli accantonamenti per passività potenziali;

b) Riguardo alle previsioni per investimenti

Conforme la previsione dei mezzi di copertura finanziaria e delle spese per investimenti, all'elenco annuale degli interventi ed al programma triennale dei lavori pubblici, allegati al bilancio.
Coerente la previsione di spesa per investimenti con il programma amministrativo, il DUP, il piano triennale dei lavori pubblici e il crono programma dei pagamenti, ritenendo che la realizzazione degli interventi previsti sarà possibile a condizione che siano concretamente reperiti i mezzi propri e di terzi.

- **Riguardo agli obiettivi di finanza pubblica**

Con le previsioni contenute nello schema di bilancio, l'ente può conseguire negli anni 2016, 2017 e 2018, gli obiettivi di finanza pubblica.

- **Riguardo alle previsioni di cassa**

Le previsioni di cassa dovranno essere verificate in sede di salvaguardia degli equilibri poichè viene prevista la piena esigibilità dei residui attivi e degli accertamenti previsti nel 2016.

c) Salvaguardia equilibri

In sede di salvaguardia degli equilibri sarà possibile modificare le tariffe ed aliquote dei tributi di propria competenza in deroga all'art.1, comma 169 della Legge 296/2006.
In sede di salvaguardia degli equilibri i proventi di alienazione potranno essere utilizzati solo per ripristinare gli equilibri di parte capitale.

d) Obbligo di pubblicazione

L'ente deve rispettare l'obbligo di pubblicazione stabilito dagli artt. 29 e 33 del d.gs. 14/3/2013 n.33:
- del bilancio e documenti allegati, nonché in forma sintetica, aggregata e semplificata entro 30 giorni dall'adozione

-dei dati relativi alle entrate e alla spesa del bilancio di previsione in formato tabellare aperto secondo lo schema definito con Dpcm 22/9/2014;
-degli indicatori dei propri tempi di pagamento relativi agli acquisti di beni, servizi e forniture con cadenza trimestrale secondo lo schema tipo definito con Dpcm 22/9/2014.

e) Adempimenti per il completamento dell'armonizzazione contabile

A decorrere dal 2017 l'ente è tenuto ad adottare un sistema di contabilità economico patrimoniale, garantendo la rilevazione unitaria dei fatti gestionali, sia sotto il profilo finanziario che sotto il profilo economico patrimoniale e dovrà pertanto avviare le attività necessarie per dare attuazione agli adempimenti dell'armonizzazione contabile rinviati al 2017, con particolare riferimento a:

- l'aggiornamento delle procedure informatiche necessarie per la contabilità economico patrimoniale;
- applicare: - il piano dei conti integrato di cui all'allegato n. 6 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio contabile generale n. 17 della competenza economica di cui all'allegato n. 1 al D.Lgs. n. 118/2011;
- applicare il principio applicato della contabilità economico patrimoniale di cui all'allegato 4/3 al D.Lgs. n. 118/2011, con particolare riferimento al principio n. 9, concernente "L'avvio della contabilità economico patrimoniale armonizzata
- aggiornare l'inventario e la sua codifica secondo il piano patrimoniale del piano dei conti integrato (allegato n. 6 al DLgs 118/2011);
- aggiornare le valutazione delle voci dell'attivo e del passivo nel rispetto del principio applicato della contabilità economico patrimoniale;
- effettuare la ricognizione del perimetro del gruppo amministrazione pubblica ai fini del bilancio consolidato.

CONCLUSIONI

In relazione alle motivazioni specificate nel presente parere, richiamato l'articolo 239 del TUEL e tenuto conto:

- del parere espresso sul DUP e sulla Nota di aggiornamento
- del parere espresso dal responsabile del servizio finanziario
- delle variazioni rispetto all'anno precedente

l'organo di revisione:

- ha verificato che il bilancio è stato redatto nell'osservanza delle norme di Legge, dello statuto dell'ente, del regolamento di contabilità, dei principi previsti dall'articolo 162 del TUEL e dalle norme del D.Lgs.n.118/2001 e dai principi contabili applicati n.4/1 e 4/2 allegati al predetto decreto legislativo;
- ha rilevato la coerenza interna, la congruità e l'attendibilità contabile delle previsioni di bilancio;
- ha rilevato la coerenza esterna ed in particolare la possibilità con le previsioni proposte di rispettare i limiti disposti dalle norme relative al concorso degli enti locali alla realizzazione degli obiettivi di finanza pubblica. Tuttavia si raccomanda un costante monitoraggio sull'andamento degli accertamenti, al fine di rispettare i vincoli di finanza pubblica. Si evidenzia inoltre che per il raggiungimento dell'equilibrio di parte corrente sono stati applicati gli oneri di urbanizzazione e l'avanzo di amministrazione destinato alle spese non ricorrenti

ed esprime, pertanto, parere favorevole sulla proposta di bilancio di previsione 2016-2018 e sui documenti allegati.

L'ORGANO DI REVISIONE
Maria Carla D.ssa Bianchi